



Il Comitato di Gestione dell'ATC n°3 nella seduta del 02/10/2018 ha deliberato di indire il seguente

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE
SUCCESSIVE PROCEDURE RELATIVE ALLA FORNITURA DI LEPRI DA DESTINARE AL
RIPOPOLAMENTO FAUNISTICO DEL TERRITORIO DELL'A.T.C. N° 3
TERNANO-ORVIETANO ANNO 2019
(SMART C.I.G. ZC82553188)**

STAZIONE APPALTANTE: Ambito Territoriale di Caccia n°3 Ternano-Orvietano

SEDE: Via Carlo Guglielmi, 59 - Terni (TR)

C.F.: 91023720559

IL PRESIDENTE

- Visto che agli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sono state affidate competenze in materia di gestione del territorio dalla L.157/92, dalla L.R. n. 14/94 e ss.mm.ii., dal R.R. n. 6/2008 e ss.mm.ii.;
- Considerato che l'ATC3 ha fra i suoi compiti quello di attuare ripopolamenti di selvaggina, fra cui la specie lepri, con finalità di ricostituire un patrimonio faunistico di animali perfettamente ambientati nel territorio;
- Vista la necessità di condurre un'indagine esplorativa al fine di individuare Aziende per la fornitura di lepri di qualità da destinare al prossimo ripopolamento del territorio a caccia programmata dell'ATC3;
- Vista la delibera del Comitato n°38 del 02/10/2018 con la quale è stata approvata la presente procedura;
- Considerato che codesto ATC persegue lo scopo di ripopolare il proprio territorio con lepri che rispecchino le caratteristiche suggerite e descritte nel "Disciplinare di Qualità della specie Lepre", appreso trascritto, adottato dalla Provincia di Terni, giusto il contenuto del P.F.V.P. vigente, vista la migliore adattabilità dei capi prodotti secondo i criteri ivi espressi:

Piano Faunistico Venatorio Provinciale (Pag. 163)

15.2. Lepre: "Disciplinare di qualità"

Sono certificati solo gli allevamenti a "ciclo completo" cioè quando tutte le fasi dell'allevamento avvengono all'interno dello stesso allevamento.

Riproduttori

Per migliorare le caratteristiche di rusticità della fauna la scelta dei riproduttori dovrà essere orientata nella selezione di soggetti provenienti da catture effettuate sul territorio provinciale ed all'interno di ambiti protetti dove non sono state effettuate immissioni negli ultimi 5 anni. Comunque la scelta dei riproduttori deve provenire da soggetti presenti in allevamento (allevati) che non possono in nessun caso avere origine da nuclei importati dal mercato estero.

La fecondità dei riproduttori viene verificata sulla base della percentuale media di leprotti nati (80%) calcolata sul numero totale di leprotti producibili in allevamento (pari al numero delle femmine moltiplicato per 6).

Le coppie allevate in gabbia e destinate alla riproduzione possono essere allevate con una dieta alimentare bilanciata che può prevedere, oltre a fieno, granaglie e farine anche la somministrazione di opportuni mangimi.

Requisiti strutturali

L'allevamento deve essere ubicato distante da centri abitati e da strade in modo da minimizzare i disturbi e l'assuefazione al rumore antropico.

Tutte le gabbie ed i recinti saranno numerati per poter essere identificati e per permettere le verifiche tecniche.

Spazio minimo di una coppia di riproduttori in gabbia non inferiore a mq 2,25.

Dopo lo svezzamento e fino al raggiungimento di 60-90 gg. di vita i leprotti possono essere trasferiti in idonee gabbie con uno spazio non inferiore a mq 1,10/capo, la gabbia comunque non deve avere dimensioni inferiori a

mq 2,25. Tra i 60 e 90 gg. di vita i leprotti devono passare alla fase di ambientamento a terra. Tutti i recinti dovranno essere dotati ricoveri anche artificiali e di siepi e/o alberature per minimizzare il disturbo da parte della presenza umana in allevamento. Il terreno deve essere idoneo per consentire anche l'alimentazione fresca spontanea o appositamente coltivata.

Per i leprotti dell'anno (dopo i 60-90 gg. di vita che, durante la stagione riproduttiva, devono essere trasferiti, la fase di ambientamento a terra non può essere inferiore a gg. 15. In questo caso i recinti di ambientamento devono prevedere uno spazio di mq 10/capo e non possono essere comunque inferiori a mq. 200.

Per i leprotti dell'anno (dopo i 60-90 gg. di vita) che sono destinati ai recinti di stabulazione definitiva fino alle operazioni di cattura invernali, deve essere prevista la messa a terra entro e non oltre la fine del mese di settembre. In questo caso i recinti di stabulazione devono prevedere uno spazio di mq 500/capo e non possono essere comunque inferiori a mq. 10.000.

Trattamento degli animali

Adulti, capi svezzati e leprotti fino a 30 gg. manipolazioni ridotte al minimo indispensabile.

Accesso alle gabbie di allevamento da parte di una sola persona una volta al giorno ad eccezione di cause di forza maggiore. Ispezione quotidiana dei recinti di ambientamento da parte di una sola persona una volta al giorno ad eccezione di cause di forza maggiore. Ispezione ogni due giorni dei recinti di stabulazione da parte di due persone ad eccezione di cause di forza maggiore.

Alimentazione

Da 0 a 30 gg: mangimi composti integrati specifici per l'età degli animali Da 30 a 60 gg: mangimi composti integrati, fieno, farine e granaglie introdotte gradualmente fino al 50% in peso

Da 60 a 90 gg: aumento della percentuale del fieno, farine e granaglie fino ad arrivare al 100%. I miscugli dovranno essere esenti da organismi geneticamente modificati (O.G.M.).

Per i soli capi destinati alla riproduzione in gabbia la dieta può risultare composta da mangimi composti integrati, fieno, farine e granaglie. Nella dieta può essere prevista la somministrazione di fieno fresco.

Strategie di allevamento

In tutte le fasi di accrescimento dei leprotti, l'aggressività della coppia riproduttrice deve essere contenuta esclusivamente tramite apposite strategie di costruzione delle gabbie che prevedano idonee forme di rifugio. In nessun caso si può ricorrere all'utilizzo di farmaci.

Riconoscimento degli animali

Marchatura dei riproduttori e degli animali allevati entro 60 gg. di vita con marca auricolare inamovibile riportante il numero progressivo dell'animale con anno di nascita, codice allevamento e logo dell'Ente certificatore.

Programma sanitario

In tutte le fasi gli animali devono essere sotto il controllo di un veterinario che verifichi e attesti: profilassi igienico-sanitaria, profilassi vaccinale, controlli sanitari e accertamenti diagnostici, terapia e chemioprolassi, controllo degli animali introdotti in allevamento.

Profilassi igienico-sanitaria

Le condizioni igienico-sanitarie in tutti i settori dell'allevamento debbono risultare idonee. In particolare vanno attuati interventi di sanificazione dei recinti, delle gabbie e delle piazzole sottostanti, disinfezione e disinfestazione delle attrezzature, allo scopo di limitare la diffusione di agenti di natura patogena e parassitaria;

Profilassi vaccinale

Il programma vaccinale deve prevedere interventi per: E.B.H.S. disposti a necessità dal veterinario dell'allevamento eventualmente in collaborazione con il Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio. Devono essere disposti controlli ed accertamenti diagnostici microbiologici e sierologici per: Enteriti e polmoniti batteriche, Coccidiosi, Enterite mucoide (*Escherichia coli*), Enterotossitemia (*clostridi*), Coccidiosi, Tricostrogilosi, Pasteurellosi, Yersiniosi.

Terapia e chemioprolassi

E' consentita la terapia di malattie batteriche, protozoarie e parassitarie ed i trattamenti possono essere effettuati nell'acqua da bere o individualmente per via parenterale solo dopo accertamenti diagnostici. Ogni trattamento terapeutico deve rispettare i tempi di interruzione. Trattamenti antibiotici in acqua da bere o nel mangime non sono consentiti, a scopo chemioprolattico, in alcun settore dell'allevamento.

Per tenere sotto controllo alcune malattie protozoarie e parassitarie è consentito ricorrere a programmi di chemioprolassi nel mangime (mangimi medicati) secondo le disposizioni esistenti in materia ed alle condizioni sotto specificate:

Coccidiosi: nel primo periodo di allevamento e fino al 60° giorno di età è permesso l'uso di mangimi medicati con anticoccidici e coccidiostatici nelle dosi e con le modalità consentite.

Verminosi: negli animali in gabbia è consentito il trattamento chemio profilattico con prodotti specifici consentiti.

La somministrazione di mangime medicato va comunque interrotta 10 giorni prima della consegna.

Ectoparassitosi: per tenere sotto controllo infezioni da ectoparassiti è consentito l'uso solo individuale di antiparassitari per uso esterno.

Controllo degli animali introdotti in allevamento Obbligatoria la quarantena in ambiente isolato per i riproduttori provenienti da altri allevamenti e per soggetti di cattura. In tale periodo sui primi verranno effettuati gli accertamenti diagnostici previsti nei precedenti punti relativi ai controlli sanitari.

Controlli

Gli allevamenti che accettano di produrre la specie lepri secondo il presente disciplinare saranno controllati da una apposita commissione istituita dalla Provincia. I controlli verranno effettuati:

- Esame dei documenti a corredo della fauna catturata e/o acquistata
- Esami visivi e con misurazioni in allevamento
- Consultazione dei registri di allevamento (numero riproduttori, parti, leprotti in svezzamento, cuccioli svezzati, spostamenti di struttura).
- Analisi di laboratorio
- Etichettatura dei mangimi
- Schede sanitarie

RENDE NOTO CHE

L'ATC n°3 Ternano-Orvietano intende procedere alla formazione di un elenco, a mezzo avviso pubblico esplorativo, di allevatori lepri in grado di garantire la fornitura di capi di qualità per il ripopolamento di tale specie del territorio dell'ATC3.

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di allevatori di lepri che abbiano le caratteristiche determinate dal "Disciplinare di Qualità della specie Lepre" di cui sopra e perseguite da questo ATC, al fine di assicurare le migliori condizioni per l'inserimento e l'adattamento sul proprio territorio di tale specie di selvaggina.

Quanto sopra in modo non vincolante per l'ATC3, il quale non assume nessun obbligo in ordine alla prosecuzione dello stesso, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono partecipare al presente Avviso di manifestazione di interesse, le aziende specializzate nella produzione ed allevamento di lepri che abbiano sede legale ed operativa nel territorio nazionale, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 45,47,48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.m.m.ii., che siano in possesso dei requisiti sotto elencati:

1. Requisiti di ordine generale: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
2. Requisiti di idoneità professionale: iscrizione alla Camera di Commercio per attività inerenti con quella del presente avviso e sede legale ed operativa nel territorio nazionale;
3. Allevatori di lepri comuni europee (*Lepus Europaeus*) singoli o associati, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;
4. Titolari di allevamenti lepri, singoli o associati, che rispondano totalmente alle caratteristiche del "Disciplinare di Qualità" sopra trascritto ed a quelle indicate nella Relazione del Tecnico Faunistico dell'ATC3;
5. Allevatori che abbiano svolto negli ultimi tre anni forniture analoghe di lepri destinate al ripopolamento degli Ambiti Territoriali di Caccia.

Art. 2 - OGGETTO DELLA FORNITURA

- L'oggetto della fornitura riguarderà **n°350 Lepri adulte** (*Lepus Europaeus*), nate ed allevate nel territorio nazionale, riproduttori, di età minima 6 mesi, in rapporto 1M/1F, preambientate a terra da almeno 30/40 giorni prima della consegna, aventi le caratteristiche sopra descritte e munite di dispositivi di identificazione, preventivamente forniti da codesto ATC. Le lepri dovranno essere munite di dichiarazione di provenienza degli animali (mod.4) corredata da attestazione sanitaria di origine, secondo la vigente normativa, che ne attesti l'integrità e l'assenza di patologie e vincoli sanitari per l'immissione in libertà.
- Le lepri dovranno essere esenti da ferite e traumi e da qualsiasi malformazione e malattia infettiva ed infestiva, riservandosi questo ATC, in caso contrario ed a suo insindacabile giudizio, di rifiutare e respingere la fornitura in qualsiasi momento.

- La consegna dovrà essere a cura del fornitore (porto franco) in cassette di sua proprietà o altro imballaggio, anche in più riprese nei luoghi specificati in seguito, da effettuare sotto la propria responsabilità ed il periodo previsto è **dal 1° al 15 febbraio 2019**.
- Il prezzo sarà comprensivo di imballaggio, trasporto, certificati sanitari, applicazione dei marchi auricolari e quanto altro onere occorrente per la consegna della selvaggina in ottimo stato di salute, nel/i giorno/i, orario/i e luoghi che saranno indicati dall'ATC3;
- Non sarà ammessa la fornitura di capi provenienti dall'estero.
- La fornitura potrebbe essere suddivisa tra più fornitori ad insindacabile giudizio dell'ATC3, il quale si riserva la possibilità di modificare il quantitativo della fornitura.

Quanto sopra in modo non vincolante per l'ATC stesso, il quale non assume nessun obbligo in ordine alla prosecuzione dello stesso avviso, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 3 - MODALITÀ DI SELEZIONE DEI RICHIEDENTI

L'ATC3, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, effettuerà la valutazione delle stesse e della documentazione a corredo avvalendosi di un'apposita Commissione, la quale provvederà alla compilazione di un elenco, inserendo i soggetti ritenuti idonei alla fornitura e a cui inviare la lettera di invito alla successiva procedura negoziata.

L'inserimento nell'elenco non comporta attribuzione di punteggi e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

L'affidamento della fornitura avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs.50/2016 e ss.m.m.ii con l'aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La successiva procedura negoziata avverrà con lettera di invito, rivolta a non meno di 5 operatori economici individuati con la manifestazione di interesse ed estratti a sorte dall'elenco stilato dalla Commissione esaminatrice.

Nel caso di presentazione di un numero di manifestazioni insufficienti, l'ATC3 si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi di procedura di affidamento individuando direttamente i concorrenti da invitare.

L'ATC3 per l'aggiudicazione della fornitura si riserva il diritto di effettuare successivamente all'aggiudicazione provvisoria della gara, visita presso l'allevamento, senza obbligo di preavviso.

Si provvederà, altresì alla verifica tecnica delle aree di cattura e alla visione della qualità della selvaggina. In caso di verifica positiva si procederà, una volta effettuata l'aggiudicazione definitiva, alla sottoscrizione del contratto. Qualora detta verifica risultasse negativa, non si procederà alla sottoscrizione del contratto e si procederà all'aggiudicazione mediante scorrimento dell'elenco.

Art. 4 - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara stimato ammonta ad **€ 38.500,00 (euro trentottomilacinquecento/00) oltre IVA**, comprensivo di oneri per il trasporto della selvaggina, certificati sanitari e quanto altro occorrente per la consegna delle lepri in ottimo stato di salute, nei luoghi e date, indicati dall'ATC3.

Art. 5 - DOCUMENTAZIONE E MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le domande di partecipazione alla procedura in oggetto, formulate secondo il facsimile allegato, dovrà contenere, pena la non ammissione, la dichiarazione espressamente riferita alle forniture di che trattasi, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR n.445/2000, previo

ammonimento delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace di cui all'art. 76, e la sua sottoscrizione della domanda.

Nella stessa, dovrà dichiarare il possesso dei requisiti richiesti e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole di cui al presente avviso, nonché relazionare in merito all'organizzazione generale e svolgimento delle attività oggetto della fornitura e la descrizione delle forniture prestate in passato per gli ATC e corredata a pena di esclusione, dei seguenti allegati:

- a) Documento di identità del dichiarante/rappresentante legale, in corso di validità;
- b) Copia delle autorizzazioni dell'allevamento previste dalla normativa vigente;
- c) Certificato rilasciato in data non anteriore a 30 giorni a quella della pubblicazione del presente bando dall'USL competente per territorio, da cui risultino le condizioni igienico-sanitarie dell'allevamento e la relativa iscrizione con codice identificativo aziendale, nonché certificazione sanitaria attestante l'assenza di qualsivoglia patologia delle lepri.
- d) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

Qualora a sottoscrivere l'istanza sia un procuratore, dovrà altresì essere allegata copia della procura generale o speciale di conferimento dei poteri di rappresentanza.

Si ricorda che la falsa dichiarazione:

- comporta sanzioni penali;
- costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire all'ATC3 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 OTTOBRE 2018, ESCLUSIVAMENTE tramite Posta certificata (PEC),

all'indirizzo: atc3terni@pcert.postecert.it

Sull'oggetto della PEC da inviare, dovrà essere riportata la seguente dicitura:

"PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA FORNITURA DI LEPRI DA DESTINARE AL RIPOPOLAMENTO 2019."

Art. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:

- la presentazione della manifestazione di interesse fatta pervenire in modalità diverse da quella prevista nel presente Avviso (esclusivamente via Pec);
- la ricezione della domanda oltre i termini previsti
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione
- la mancata presentazione della documentazione richiesta
- l'assenza dei requisiti di ammissione indicati all'Art. 1

L'ATC3 non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 7 - ALTRE INFORMAZIONI

L'inserimento nell'elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'ATC3, né l'attribuzione di alcun diritto all'allevatore, in ordine all'eventuale aggiudicazione della fornitura.

Il presente Avviso, non costituisce affatto avvio di procedura amministrativa né proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'ATC3, che sarà libera di avviare altre procedure.

I dati forniti verranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative alla presente procedura.

Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente avviso al Responsabile del Procedimento, individuato nella Rag. Emanuela Rosati.

Ai sensi dell'art. 13, co.1 del D.Lgs. n°196 del 30/06/2003 in ordine al procedimento instaurato da questo avviso si informa che:

- a) Le finalità cui sono destinati i dati raccolti si riferiscono esclusivamente alla presente selezione;
- b) Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare all'avviso, deve rendere la documentazione richiesta in base alla vigente normativa;
- c) I soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'ATC n°3 implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla manifestazione di interesse; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L.n°241 del 7 agosto 1990;
- d) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n°196 del 30/06/2003, cui si rinvia;
- e) Soggetto attivo della raccolta dati è l'ATC n°3 Ternano-Orvietano.

Art. 8 – PUBBLICITA'

Al presente avviso è data pubblicità sul sito internet dell'ATC: www.atc3terni.it

E' onere dei partecipanti consultare il sito internet sopracitato per accertarsi di eventuali comunicazioni urgenti relative alle presenti procedure.

Art. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Rag. **Rosati Emanuela**.

n.b. ALLEGATO: Si fornisce in allegato fac-simile della domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse e autodichiarazione dei requisiti di ammissione.

Terni, 16 ottobre 2018

IL PRESIDENTE A.T.C. n°3
Ternano – Orvietano
(Leonardo Fontanella)

